

Elezioni RSU alla CEVA, due fatti importanti :

- **RESPINTA LA LISTA DEL COBAS**
- **SPARIZIONE (VOLUTA) DEI DELEGATI ELETTI A RIVALTA**

Con due decisioni, apparentemente non collegate fra loro, la commissione elettorale prima ha accettato poi ha respinto la lista COBAS ed ha stabilito l'unificazione dei seggi accorpando Rivalta a Mirafiori, negando di fatto la rappresentanza ai lavoratori di Rivalta.

Non ci addentriamo nel merito della questione tutta burocratica della vicenda dell'esclusione dei candidati del Cobas alle elezioni delle RSU.

Lasciamo volentieri ai giuristi dilettanti (ma purtroppo professionisti del sindacato) il gingillarsi con i cavilli pseudolegali.

Noi siamo degli incorreggibili basisti, non abbiamo mai studiato legge e perciò ci sembra assurdo il fatto che per un presunto ritardo nella presentazione delle candidature ci si metta sotto i piedi un principio fondamentale di democrazia ignorando bellamente la volontà degli operai.

Più ancora ci sembra assurdo che gli operai di Rivalta vengano consegnati con le mani e i piedi legati al padrone senza altro rappresentante se non un nominato esterno che già immaginiamo quanta pena si potrà dare per difenderli.

Oltretutto noi, ingenuamente, non pensavamo che i rapporti tra i rappresentanti dei lavoratori dovessero rispettare un codice prussiano .

In effetti, tra loro i delegati, avevano trovato un accomodamento prima che all'orizzonte apparisse il solito burocrate più realista del re a riportarli sulla via del ferroo rispetto delle regole.

Noi siamo, è vero, un po' ingenui, di quella sana ingenuità che ci fa apprezzare maggiormente la fiducia dei lavoratori che non gli intrighi delle segreterie politiche e sindacali ma anche a quelli come noi ,in un caso del genere sorge un sospetto:

non sarà mica che costoro hanno colto la palla al balzo per togliersi dai piedi qualche possibile delegato scomodo, qualche delegato che pensa ancora che la sua funzione sia quella di essere il portavoce degli operai e non quella di un ausiliario della gestione aziendale delle "risorse umane"?

Visti i tempi che corrono, visto che si intravede la prospettiva della demolizione dei contratti nazionali e quindi di una battaglia più cruenta all' interno delle aziende per accreditarsi come controparte "ufficiale" nella gestione della nuova ondata produttivistica senza rompiscatole un sospetto del genere viene persino a noi.

Comunque se costoro pensano di aver risolto la questione togliendo di mezzo qualche delegato hanno sbagliato i conti: i delegati vanno e vengono, gli operai restano e il loro giudizio sulle scelte dei burocrati peserà comunque nei prossimi inevitabili episodi di lotta, il primo dei quali dovrà essere il boicottaggio di queste elezioni .

Non si possono ignorare le scelte operaie .

BOICOTTIAMO LE ELEZIONI ALLA CEVA !

Se non si raggiunge il quorum si può rimettere tutto in discussione.

Inchiesta Operaia